



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AG – CL - EN)
SEDE: VIA ACRONE, 51 – 92100 AGRIGENTO

Protocollo n. 22141 del 11/08/2025

Alla Società Pacifico Rame S.r.l
PEC: pacificoramesrl@legalmail.it

All'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento All'Energia
Servizio 3 "Autorizzazioni infrastrutture e Impianti Energetici"
PEC: dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

e p. c. **Al comune di Butera (CL)**
PEC: protocollo@pec.comunedibutera.org

All' On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Segretario Generale AdB
SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
redazione.adb@regione.sicilia.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

AIU a favore di Pacifico Rame S.r.l. – Lavori nei Comuni di Butera (CL)

- **Lavori** - Rilascio Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 D.Lgs 387/2003, n. 7, e s.m., relativa alla realizzazione di un Impianto Sistema di Accumulo (BESS) della capacità nominale di 40MW/320MWh da realizzare nel Comune di Butera (CL) per la fornitura di diversi servizi di rete nel lotto di terreno identificato al N.C.E.U. al Foglio 129 part.96. Indizione di CdS decisoria in modalità asincrona, nella forma semplificata di cui all'art. 13 co. 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020
- **Ditta: PACIFICO RAME S.R.L.** con sede legale in Bolzano (BZ), Piazza Walther von der Vogelweide n. 8, C.F. P. I. 03197980216, legale rappresentante: Van Alejandro Tissera

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 – “*Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento*” all’Ing. Calogero Zicari;
- VISTA nota protocollo n. 10582 del 14/03/2025 assunta al protocollo dell’Autorità al n. 8312 del 17/03/2025, con la quale il *Dipartimento dell’Energia - Servizio 3* ha indetto la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata, da effettuarsi in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 14-bis, L. n. 241/90, nella modalità ulteriormente semplificata di cui all’art. 13, co. 1, lett. a), D.L. n. 76/2020. per il “*Rilascio Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 D.Lgs 387/2003, n. 7, e s.m., relativa alla realizzazione di un Impianto Sistema di Accumulo (BESS) della capacità nominale di 40MW/320MWh da realizzare*”

nel Comune di Butera (CL) per la fornitura di diversi servizi di rete nel lotto di terreno identificato al N.C.E.U. al Foglio 129 part.96.” Con la documentazione progettuale disponibile al link: <https://www.dropbox.com/scl/fo/50aww3j5x7pjwhj0ft3wt/ACMrBtTXIh8XTeonsVAPR30?rlkey=6jduq95ji8twbd0bfbdxi00ay&st=akwtgbv4&dl=0p>

VISTA la nota protocollo n. 9533 del 27/03/2025, con la questa Autorità ha richiesto la seguente documentazione integrativa:

- 1) *Richiesta AIU ai sensi del D.S.G. 187 del 23-06-2022 utilizzando il modulo allegato alla circolare prot. n. 11938 del 06/07/2022 del Segretario Generale AdB, reperibile sul sito di questa Autorità, in bollo. L'imposta di bollo può essere assolta con apposizione di marca ovvero in maniera virtuale nei modi di legge. Scaricabile al seguente link: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/presidenza-regione/autorita-bacino-distretto-idrografico-sicilia/modulistica-richiesta-autorizzazione-idraulica-unica>*
- 2) *L'imposta di bollo relativa al provvedimento autorizzativo assolta, in maniera virtuale e nei modi di legge.*
- 3) *Documentazione di cui ai commi 2 e 3 del già citato art. 36 della Legge Regionale 1/2019 e cioè “la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente.”*
- 4) *Dichiarazione attestante, ai sensi della Legge n° 190/2012 e ss.mm.ii. i rapporti di coniugio, parentela o affinità con dirigenti e dipendenti dell'Amministrazione da parte dei progettisti*
- 5) *Cartografia delle interferenze dell'impianto e del cavidotto con tutto il reticolo idrografico superficiale attribuendo un identificativo alle interferenze;*
- 6) *-E' necessario trasmettere la dichiarazione prevista dal DSG 187/2022 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino al punto 6.2 lettere i) ovvero: “di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati, e, ove necessario, di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche;*
- 7) *Tabella con indicazione di tutti gli attraversamenti cavidotto con il reticolo idrografico, indicando per ogni intersezione, individuato tramite un codice ID, le relative coordinate geografiche, la denominazione del corso d'acqua, l'eventuale inserimento dello stesso nell'elenco delle acque pubbliche e la tipologia di attraversamento;*
- 8) *Monografie di tutte le interferenze con il reticolo idrografico con indicazione di uno stralcio planimetrico, la rappresentazione di una sezione longitudinale e trasversale, fotografie del punto di interferenza con indicazione del punto di ripresa. In particolare se l'attraversamento del cavidotto sul reticolo idrografico è posto su manufatti esistenti (ponti o altro) è necessario fornire:*
 - *Planimetria, in scala adeguata e debitamente quotata, dalle quali si evinca **la posizione delle opere** da realizzare rispetto al corso d'acqua e ai manufatti esistenti su quali si appoggia;*
 - *Sezione trasversale del corso d'acqua, in scala adeguata e debitamente quotata, comprensiva del prospetto del manufatto preesistente e dell'infrastruttura richiesta;*
- 9) *Studio idrologico idraulico del reticolo idrografico che interferisce con l'impianto al fine di individuare l'alveo delle aste fluviali così come definito dal DSG n. 119/2022 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f, del R.D. 523/1904. Per la scelta delle metodologie da utilizzare per la redazione degli studi idrologici e idraulici si farà riferimento all'allegato C delle Norme di Attuazione del P.A.I. e alle direttive emanate da questa Autorità con D.S.G. n. 71 e 72 del 29/03/2022 ai sensi delle Norme di attuazione del P.G.R.A. Si precisa che all'interno delle fasce fluviale non è consentito la realizzazione di opere civili.*
- 10) *Documentazione tecnica che dia evidenza dell'avvenuta adozione delle misure di invarianza idraulica e idrologica come definite dall'Allegato 2 al D.D.G. n.102/2021 del Dipartimento Urbanistica e dell'Autorità di Bacino che costituisce il riferimento tecnico e normativo per l'applicazione del “principio di invarianza idrologica e idraulica” nel quadro delle “Linee guida per gli standard di qualità urbana ed ambientale e per il sistema delle dotazioni territoriali”, previste all'art. 51 della l.r. 13 agosto 2020, n. 19.*
- 11) *Relazione sulle integrazioni richieste con elenco della documentazione integrata ai fini del rilascio dell'AIU.*

VISTA la nota assunta al protocollo dell'Autorità al n. 16520 del 11/06/2025, con la quale la ditta Pacifico Rame s.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa;

VISTA la nota protocollo n. 17572 del 23/06/2025, con la questa Autorità ha ritenuto la documentazione trasmessa non esaustiva e completa ed ha richiesto la seguente documentazione integrativa:

- 1) *Planimetria ante e post operam con indicazione, oltre agli impianti e all'alveo dell'impluvio calcolato come previsto dal DSG n. 119/2022 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, le fasce di pertinenza fluviali (fascia di 10 metri dall'alveo) da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f, del R.D. 523/1904.*
- 2) *Documentazione tecnica che dia evidenza dell'avvenuta adozione delle misure di invarianza idraulica e idrologica come definite dall'Allegato 2 al D.D.G. n.102/2021 del Dipartimento Urbanistica e dell'Autorità di Bacino che costituisce il riferimento tecnico e normativo per l'applicazione del "principio di invarianza idrologica e idraulica" nel quadro delle "Linee guida per gli standard di qualità urbana ed ambientale e per il sistema delle dotazioni territoriali", previste all'art. 51 della l.r. 13 agosto 2020, n. 19.*
- 3) *Relazione sulle integrazioni richieste con elenco della documentazione integrata ai fini del rilascio dell'AIU.*

VISTA la nota assunta al protocollo dell'Autorità al n. 17572 del 23/06/2025, con la quale la ditta Pacifico Rame s.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- Il progetto denominato Battery Rame consiste nell'installazione di 40 MW/320MWh di impianto di accumulo che la società Pacifico Rame s.r.l. intende realizzare nel comune di Butera (CL). L'impianto di accumulo o sistema di accumulo (di seguito ESS – Energy Storage System) previsto è del tipo batteria a lithium-ion. Il nuovo impianto, che sarà costituito sostanzialmente da una serie di container, cabinati e/o piccoli prefabbricati ed apparecchiature elettriche occuperà una superficie di circa 16.000 mq. L'impianto di accumulo in progetto è inserito all'interno di un'area progettuale nel Comune di Butera (CL) individuato catastalmente dal foglio di mappa n. 169 e dalla particella 96, ed è individuabile alle coordinate geografiche: Latitudine 37° 11' 18.37" N; Longitudine 14° 2' 54.65" E.
- Per la determinazione delle **fasce fluviali di 10 metri dagli argini dei corsi d'acqua** è stato effettuato uno studio idraulico al fine di individuare l'ampiezza dell'alveo delle aste fluviali, così come richiesto dal Decreto n. 119/2022 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, ai fini della determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f, del R.D. 523/1904 (Elaborato: *08-CEBA.ADB-PD.00_Relazione di compatibilità idraulica*).

Lo studio idrologico idraulico è stato condotto secondo le seguenti fasi:

- *La delimitazione dei bacini imbriferi e la geometria degli alvei è stata effettuata facendo ricorso ad un modello digitale di elevazione del terreno;*
- *Le curve di possibilità pluviometrica sono state determinate facendo ricorso alla serie storica 1971-2018 delle misure di precipitazione registrate dalla stazione pluviometrica di Comunelli Diga;*
- *Il tempo di corrivazione è stato determinato come media dei valori ottenuti tramite le relazioni di Giandotti e la relazione di Kirpich Watt-Chow Pezzoli;*
- *Le portate di colmo sono state calcolate tramite la formula razionale;*
- *La verifica idraulica relativamente alle aste appartenenti al generico bacino è stata eseguita mediante modellazione idraulica in moto permanente tramite l'utilizzo del software Hec-Ras. Tale software consente, infatti, di determinare il profilo di moto permanente calcolando, sezione per sezione, l'altezza idrica quale funzione della portata di input e della morfologia dell'asta idrica. Per ciascuna asta è stata effettuata una simulazione in moto permanente considerando il valore di portata al colmo stimata per un tempo di ritorno $T_r=5$ anni. Si è determinato, dunque, l'ingombro delle aree inondate in termini di impronta planimetrica unitamente alle rispettive aree di buffer di 10 metri per lato. Lo studio idraulico per la determinazione delle fasce fluviali è stato eseguito nelle condizioni post operam.*

- Per il generico bacino è stata effettuata una simulazione considerando il valore di portata al colmo stimata per un tempo di ritorno $T_r=5$ anni. Si è determinato, dunque, l'ingombro delle aree inondate in termini di impronta planimetrica unitamente alle rispettive aree di buffer di 10 metri per lato. All'interno delle fasce non ricadano opere civili da realizzare con il progetto.
- Le interferenze del cavidotto dell'impianto con il reticolo idrografico sono elencate nella seguente tabella:

| ID | COORDINATE GEOGRAFICHE | DENOMINAZIONE | TIPOLOGIA DI ATTRAVERSAMENTO |
|----|--------------------------|---------------|------------------------------|
| 01 | 37.189217° 14.046029° | N.D. | NO DIG |
| 02 | 37.189310° 14.043753° | N.D. | NO DIG |
| 03 | 37.186120° 14.039471° | N.D. | NO DIG |
| 04 | 37.182956° 14.043745° | N.D. | NO DIG |
| 05 | 37.182150° 14.045245° | N.D. | NO DIG |
| 06 | 37.180539° 14.048413° | N.D. | NO DIG |
| 07 | 37.177959° 14.052398° | N.D. | CANALINA |

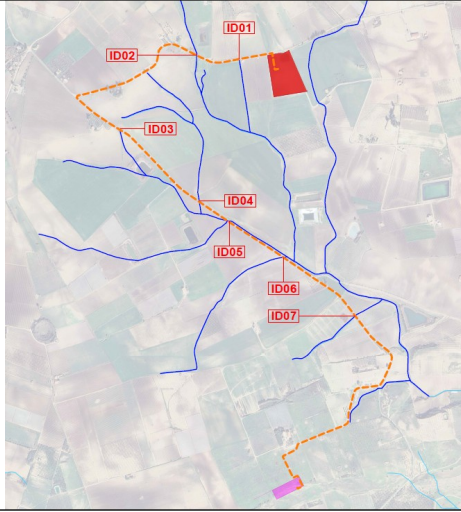


Tabella e planimetria delle interferenze del cavidotto

Per l'attraversamento diretto del cavidotto sull'impluvio viene utilizzata la tecnologia tipo TOC, quindi l'attraversamento avviene in subalveo mentre per l'attraversamento su punto (ID 07) l'attraversamento avviene tramite canalina ancorata all'impalcato del ponte senza riduzione della sezione idraulica.

- Per le verifiche del rispetto dei requisiti minimi di invarianza idraulica e/o idrologica vengono condotte conformemente al D.D.G. n. 102/2021 del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica del Dipartimento Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed in particolare secondo le indicazioni di cui all'allegato 1 e all'allegato 2 del medesimo Decreto. Dallo studio (Elaborato: Relazione sull'invarianza idraulica) è emerso:
 - La realizzazione dell'impianto comporta un aumento del coefficiente udometrico da un valore di 213 l/s/ha che compete alle condizioni ante-operam, ad un valore medio pari a 233 l/s/ha riferito alle condizioni post-operam; che si traduce in un aumento della portata di deflusso nelle condizioni post operam dell'8,9%.
 - Come opere idrauliche di mitigazione è stato scelto la realizzazione di canali di raccolta delle acque superficiali. La presenza dei canali determinerà i seguenti benefici:
 1. la regimazione controllata delle acque di deflusso superficiale;
 2. incremento del tempo di corrivazione.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATA la dichiarazione di non sussistenza di coniugio, di parentela o affinità di II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento come previsto dall'art. 1 comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 sia dell'amministratore unico che dei progettisti;

CONSIDERATO che le imposte di bollo da 16,00 €, per la richiesta e il rilascio, sono state acquistate e annullate ai sensi degli articoli "46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000" (numero identificativo delle marche da bollo n. 01241251730192 del 06/06/2025 e n. 01240824777412 del 06/08/2025);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si

evidenza che si rileva che l'opera in progetto ricade all'interno del del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Idrografico del Torrente Rizzuto (n. 074) approvato con DPR n. 121 del 10/07/2007 pubblicato sulla GURS n. 25 del 15/06/2007 e ss.mm.ii. si evince che le opere previste non intercettano dissesti geomorfologici e/o idraulici censiti nel PAI in vigore e pertanto, questa **Autorità non deve esprimere alcun parere di compatibilità.**

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si esprime parere di compatibilità idraulica favorevole con prescrizioni e/o raccomandazioni;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame non interessano aree appartenenti al demanio fluviale della Regione Siciliana;

RILASCIATA

a *Pacifico Rame S.r.l.* in oggetto meglio specificato,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo” dei corsi d'acqua sopra indicati e alla realizzazione degli interventi** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- Nelle fasce di pertinenza fluviale così come individuate nelle planimetrie di progetto **non dovranno essere realizzati fasce a verde, strade di servizio interne e recinzioni.**
- Che si provveda alla manutenzione periodica delle trincee drenanti in modo da garantire all'intero sistema la corretta funzionalità ed evitare fenomeni di interrimento nel tempo;
- il parere è riferito alle interferenze/prossimità individuate e dichiarate dal progettista negli elaborati tecnici trasmessi; ove siano individuate ulteriori interferenze /prossimità tra le opere in progetto con il reticolo idrografico, le stesse vengano conformate alla disciplina del Regio Decreto 523/1904.
- i lavori e le opere siano realizzate in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua, definiti in accordo agli articoli prima richiamati, e tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- l'Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica, ed inoltre che in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta la remissione di eventuali danni a cui possono essere soggette le opere previste in progetto derivanti da fenomeni di natura idrogeologica e in particolare idraulica (inondazioni, allagamenti etc) e di quelli che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;
- restano a carico di codesta Ditta gli interventi eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e/o delle opere di attraversamento, o ancora in caso di studi di dettaglio, senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso;
- la presente Autorizzazione si riferisce esclusivamente al progetto di realizzazione dell'Impianto in oggetto, secondo gli elaborati progettuali trasmessi dalla Società proponente; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o intervento che possa alterare il buon regime delle acque;
- eventuali modifiche sostanziali al progetto presentato dovranno essere presentate a questa Autorità di Bacino per il rilascio della relativa Autorizzazione;
- non dovranno arrecarsi danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;

- i terreni scavati eventualmente non riutilizzati *in situ* per i rinterri e i materiali di rifiuto provenienti dai lavori per la realizzazione delle opere di progetto dovranno essere portati a pubblica discarica ed allontanati dagli alvei e dai loro dintorni e non dovranno mai essere accumulati, neanche momentaneamente, nell'alveo o nelle aree di pertinenza idraulica;
- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Ing. Orazio Portelli

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 5
Ing. Calogero Zicari